



Camera di Commercio  
Gorizia



Allegato alla deliberazione n. 15/ZF del 29 maggio 2013

## Magicamente imprenditrice Il premio IV ^ Edizione

### Concorso per l'assegnazione di premi in denaro alle imprese femminili

Deliberazione della Giunta Camerale Integrata della C.C.I.A.A. di Gorizia n. 15/ZF del 29/05/2013

#### 1. Oggetto

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Gorizia - Azienda Speciale Zona Franca Ramo Promozione e il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile sostengono lo sviluppo e la qualificazione delle imprese femminili della provincia attraverso l'assegnazione di premi in denaro.

Il concorso rappresenta un modo per dare voce alle imprenditrici del territorio che si sono distinte per originalità, innovazione e creatività dell'attività svolta, ma anche attraverso l'adozione di strumenti innovativi di commercializzazione e di promozione, per la valorizzazione del territorio, per lo stile di conduzione dell'azienda, la valorizzazione dei dipendenti e la sperimentazione di progetti di conciliazione tempi vita e lavoro, per la tutela dell'ambiente e l'uso responsabile delle risorse energetiche, per la continuità e lo sviluppo aziendale.

L'iniziativa viene attuata applicando le disposizioni previste dal regime "de minimis". Vedi nota in calce al bando.

#### 2. Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le **imprese femminili** attive nella provincia di Gorizia che, al momento della presentazione della domanda al momento dell'erogazione del premio, pena l'inammissibilità, siano in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Tipologia di impresa:

- imprese individuali con titolare donna;
- società di persone e società cooperative in cui il numero di donne rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale;
- società di capitali in cui le donne detengano almeno i 2/3 delle quote del capitale sociale e costituiscano almeno i 2/3 del totale dei componenti dell'organo di amministrazione;

b) iscritte come attive al Registro Imprese della Camera di Commercio ed aventi sede legale e operativa in provincia di Gorizia;

c) operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, dei trasporti su strada, del turismo e dei servizi.

d) in regola con il pagamento del diritto annuale, con gli obblighi contributivi e assicurativi dei dipendenti, secondo le norme vigenti;

e) non in stato di liquidazione, fallimento o procedure concorsuali;

f) in regola con il regime "de minimis";

g) non siano già risultate tra le vincitrici del Premio Magicamente Imprenditrice nelle precedenti edizioni.

#### 3. Finalità

Saranno premiate le imprese femminili che si siano distinte per:

- 1) Originalità, innovazione e creatività dell'attività svolta;
- 2) Adozione di strumenti innovativi di commercializzazione e di assistenza alla clientela;
- 3) Utilizzo di strategie innovative di comunicazione e di promozione dell'azienda;
- 4) Qualificazione, valorizzazione e promozione del territorio e/o della produzione tipica locale;
- 5) Realizzazione di azioni o progetti per il rafforzamento della posizione competitiva sui mercati esteri;
- 6) Stile di conduzione dell'azienda, valorizzazione delle risorse umane, sperimentazione di progetti di conciliazione dei tempi vita e lavoro;
- 7) Tutela ambiente e risparmio energetico;
- 8) Continuità e sviluppo aziendale.

#### 4. Ammontare dei premi

Lo stanziamento del bando ammonta ad € 7.000,00 per l'attribuzione di premi, alle prime quattro imprese femminili, individuate sulla base della graduatoria formata ai sensi del successivo articolo 7, così suddivisi:

- Impresa prima classificata: contributo di € 2.500,00
- Impresa seconda classificata: contributo di € 2.000,00
- Impresa terza classificata: contributo di € 1.500,00
- Impresa quarta classificata: contributo di € 1.000,00

Tutti i premi si intendono al lordo delle ritenute di legge.

#### 5. Premio speciale Campione in opportunità della Provincia di Gorizia.

All'impresa che si sarà maggiormente distinta per le strategie adottate in materia di pari opportunità/conciliazione tempi vita e lavoro, verrà attribuito il premio **Campione in Opportunità**, messo a disposizione dalla Provincia di Gorizia, di importo pari a € 2.000,00 (al lordo delle ritenute di legge). Tale premio non è cumulabile con i premi di cui al punto 4.

#### 6. Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata, a partire dal **10 giugno 2013 ed entro e non oltre il 10 settembre 2013**, mediante l'apposita modulistica (modulo di domanda e scheda d'impresa, reperibile presso l'Ufficio Spazio Impresa della Camera di Commercio di Gorizia o scaricabile dal sito [www.go.camcom.it](http://www.go.camcom.it)), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata A/R (farà fede la data del timbro postale di spedizione) in busta chiusa recante la dicitura "Premio imprese femminili" alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia – Comitato Imprenditoria Femminile, Via Crispi 10 - 34170 – Gorizia.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione.

Le imprese partecipanti possono, eventualmente, allegare alla domanda ulteriori documentazioni e/o materiali promozionali di presentazione dell'impresa, ritenuti a proprio giudizio, degni di rilievo ai fini della valutazione per l'attribuzione del premio.

#### 7. Istruttoria

La valutazione delle domande sarà effettuata, sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile e da un delegato della Provincia di Gorizia con l'assistenza dell'Ufficio Spazio Impresa della Camera di Commercio - Azienda speciale per promozione della Zona Franca, in base ai punteggi previsti al successivo art.8.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda, che il concorrente dovrà presentare, nel termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione, pena la decadenza della domanda.

L'Ufficio Spazio Impresa sulla base dei lavori svolti dal Comitato sottoporrà la graduatoria alla Giunta Camerale Integrata per l'approvazione della stessa e l'assegnazione dei premi spettanti.

La Camera di Commercio si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli sui documenti trasmessi e/o esibiti e sulle attività realizzate.

#### 8. Criteri di valutazione

Il Comitato si avvarrà, in particolare, dei seguenti criteri di valutazione anche in relazione al settore di appartenenza:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Originalità, innovazione e creatività	Da 0 a 7
Adozione di strumenti innovativi/originali di commercializzazione e di assistenza alla clientela	Da 0 a 7
Utilizzo di strategie innovative/originali di comunicazione e di promozione dell'azienda	Da 0 a 7
Qualificazione, valorizzazione e promozione del territorio e/o della produzione tipica locale	Da 0 a 7
Realizzazione di azioni o progetti per il rafforzamento della posizione competitiva sui mercati esteri	Da 0 a 7
Stile di conduzione dell'azienda, valorizzazione delle risorse umane, sperimentazione di progetti di conciliazione dei tempi vita e lavoro	Da 0 a 7
Azioni volte alla tutela ambientale e al risparmio energetico	Da 0 a 7
Continuità e sviluppo aziendale	Da 0 a 7

## 8. Cerimonia di premiazione

La cerimonia di premiazione si svolgerà in data e sede da definirsi. Tutte le informazioni necessarie ai fini della partecipazione delle imprese vincitrici saranno tempestivamente comunicate.

Nota

### Definizione aiuti “de minimis”

- Il regime degli aiuti cosiddetti “de minimis” è stato introdotto dalla Commissione Europea al fine di consentire l’assegnazione di contributi di limitata entità alle imprese in modo da non falsare, o minacciare di falsare, la concorrenza non rientrando quindi nel campo di applicazione dell’art. 87, paragrafo 1 del trattato europeo. Normativa di riferimento: Regolamento CE n. 1998/2006 G.U.U.E. 28.12.2006 L 379/5, Regolamento CE n. 1535/2007 G.U.U.E. 21.12.2007 L 337/35.
- L’importo complessivo degli aiuti accordati ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto su strada ed € 7.500,00 per il settore della produzione di prodotti agricoli) nell’arco di tre esercizi finanziari. Tale soglia si applica indipendentemente dalla forma di aiuti (sovvenzione, prestito agevolato, garanzia sul credito) o dall’obiettivo perseguito.
- Il regolamento “de minimis” non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell’acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all’allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all’attività di esportazione; 3) aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.  
Il regolamento “de minimis” nel settore agricolo non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1535/2007): 1) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; 2) aiuti a favore di attività connesse all’esportazione, ossia degli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all’attività di esportazione; 3) aiuti subordinati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d’importazione; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.
- La normativa “de minimis” prevede l’obbligo per l’impresa di rilasciare all’Ente erogante una dichiarazione scritta (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) attestante che il nuovo aiuto non fa salire l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” ricevuti (nell’arco temporale di riferimento) ad un livello eccedente la soglia limite dei € 200.000 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto su strada ed € 7.500,00 per il settore della produzione di prodotti agricoli).